

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00013**  
presentata da **NARDONE CARMINE** il **22/06/1994** nella seduta numero **18**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MONTECCHI ELENA	PROG.FEDER.	06/22/1994
ALBERTINI GIUSEPPE	PROG.FEDER.	06/22/1994
CAMPATELLI VASSILI	PROG.FEDER.	06/22/1994
OLIVERIO GERARDO	PROG.FEDER.	06/22/1994
TATTARINI FLAVIO	PROG.FEDER.	06/22/1994
BONITO FRANCESCO	PROG.FEDER.	06/22/1994
DI CAPUA FABIO CLAUDIO	PROG.FEDER.	06/22/1994
DI FONZO GIOVANNI	PROG.FEDER.	06/22/1994
DI STASI GIOVANNI	PROG.FEDER.	06/22/1994
FUMAGALLI VITO	PROG.FEDER.	06/22/1994
PAOLONI CORRADO	PROG.FEDER.	06/22/1994
ROTUNDO ANTONIO	PROG.FEDER.	06/22/1994
VIVIANI VINCENZO	PROG.FEDER.	06/22/1994

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 22/06/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CARNI, DIRETTIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA, IMPRESE AGRICOLE, MACELLI E MACELLAZIONE, PROROGA DI TERMINI, ZOOTECNIA

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

DECRETO LEGGE 1984 0286

**TESTO ATTO**

La XIII Commissione, visto il decreto-legge n. 286/84, articoli 5 e seguenti, in attuazione delle direttive CEE n. 497/91 e n. 498/91; considerata la generalizzata situazione di precarietà e incertezza produttiva conseguente alle condizioni strutturali che rendono inagibili una parte rilevante degli stabilimenti pubblici e privati di mattazione, anche e soprattutto quelli di capacità limitata di cui all'articolo 5 del 286; valutata la ricaduta assolutamente negativa che questo comporta per lo sviluppo della produzione zootecnica e per i redditi di centinaia di imprese produttrici; considerato che in previsione dell'attuazione della nuova normativa CEE molti stabilimenti, a capacità limitata, hanno messo in atto iniziative di ristrutturazione, ancora in corso, con l'obiettivo di ottenere la conferma delle autorizzazioni, e non sarebbero in grado di far fronte ai termini prescritti dall'articolo 6; impegna il Governo a programmare i termini di cui al comma 6 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 286 fino al 31 dicembre 1994; a introdurre all'interno del piano carni misure di agevolazioni finanziarie atte a sostenere progetti di innovazione e di adattamento alle norme CEE degli stabilimenti di mattazione. (7-00013)